



22-04-2008

Expo 2015: l'Alto Milanese si prepara alla sfida

(Legnano, 22 aprile 2008) - Un incontro per definire il cammino d'avvicinamento ad Expo 2015 e fare in modo che, in concreto, la grande esposizione mondiale possa tramutarsi in un'occasione di crescita e di sviluppo permanente per i territori dell'Alto Milanese.

Martedì 22 aprile, una numerosa platea ha partecipato all'appuntamento organizzato dall'assessorato provinciale all'Alto Milanese presso la sede della Provincia di via dei Mille, a Legnano.

Attorno al tavolo, insieme agli attori istituzionali, anche il Forum Sociale con i principali esponenti del mondo economico e sociale del territorio.

Tra i relatori della serata vi era Alessandro Alfieri, da poco nominato dal presidente della Provincia Filippo Penati nel ruolo di coordinatore del tavolo tecnico di Palazzo Isimbardi in vista di Expo 2015.

"La definizione di questo nuovo ruolo - ha spiegato l'assessore Gasparini - rappresenta un passaggio in avanti consistente rispetto a quell'esigenza, già più volte evidenziata, di 'mettere in rete', anche da un punto di vista di progettualità, le Amministrazioni locali in

previsione di Expo".

"Ora - ha proseguito la Gasparini - con l'individuazione di questa funzione di raccordo e coordinamento, per quanto attiene la parte operativa, l'Alto Milanese e i suoi 23 Comuni, hanno un punto di riferimento importante".

Insieme ad Alfieri sono intervenuti gli esperti del Centro Studi PIM, cui la Provincia ha affidato il compito di estrarre dal 'dossier' Expo le note più salienti per quanto attiene le potenzialità e i margini di crescita dell'Alto Milanese. Nel dettaglio, l'indagine del PIM ha messo in luce una carenza di posti letto che indica, quindi, proprio nell'ambito recettività, uno dei filoni di sviluppo di Expo 2015 su cui più spingere.

La ricerca, infatti, ha evidenziato come la provincia di Milano, allo stato attuale, contribuisca per il solo 14% a soddisfare la capacità recettiva.

"Alla luce di questi elementi - ha rimarcato l'assessore Gasparini - appare ancor più opportuno, che uno spazio considerevole di proposte da inserire nel dossier 'Expo Alto Milanese' nasca da un lavoro comune tra istituzioni (Comuni, Provincia, Parco del Ticino, Regione) e fra i diversi settori d'intervento (turismo, urbanistica, ambiente, agricoltura)".

Alla luce di questa considerazione, l'esponente della Giunta Penati ha illustrato nei dettagli una prima ipotesi di lavoro che si articola lungo tre filoni portanti: le infrastrutture strategiche e per la mobilità nell'Alto Milanese; l'accoglienza, il turismo e la cultura nell'Alto Milanese; l'impresa e il lavoro nell'Alto Milanese.

"Questo naturalmente - ha concluso l'assessore Gasparini - è stato soltanto un primo, seppur importante, momento di confronto rispetto ad un modello di lavoro condiviso dentro al quale, la Conferenza dei Sindaci e il Forum Sociale, dovranno

giocare un ruolo decisivo rispetto ad una partita strategica per la crescita di questo territorio e che dovremo, pertanto, vincere tutti insieme".

23-04-2008

Conferenza dei Sindaci: insediato l'Ufficio di Presidenza

(Legnano, 23 aprile 2008) - Prosegue intensamente il lavoro dell'Assessorato provinciale all'Alto Milanese guidato da Daniela Gasparini che nella serata di martedì 22 aprile, ha convocato, a Legnano, presso la sede di via dei Mille, la Conferenza dei Sindaci, guidata dal vice Sindaco di Legnano Gianbattista Fratus per eleggere i componenti dell'Ufficio di presidenza.

"Si è trattato di un passaggio importante - ha dichiarato l'assessore Gasparini - in quanto, ora, l'Ufficio di presidenza, potrà subito mettersi all'opera per definire una prima bozza di regolamento della Conferenza dei Sindaci da sottoporre alla Conferenza stessa".

Come detto, l'incontro di martedì 22, è servito per definire l'organigramma completo dell'Ufficio di presidenza che risulta ora così composto: Gianbattista Fratus (presidente) vice sindaco di Legnano, Dario Calloni sindaco di Castano Primo, Laura Mira Bonomi sindaco di Turbigo, Enrico Cozzi sindaco di Nerviano.

Al momento, c'è da rimarcare, che rimane vacante il quinto posto dell'Ufficio di presidenza lasciato a disposizione dei nove Comuni che non hanno ancora sottoscritto l'accordo.

"Si tratta - ha spiegato il presidente della Conferenza dei sindaci Fratus - di una precisa scelta politica che va nella direzione di un'apertura completa della nostra assise nei confronti di quelle Amministrazioni del territorio che

attualmente non hanno aderito al Patto per l'Alto Milanese".

E', infatti, è ferma intenzione dell'assessore Gasparini e del presidente Fratus proseguire nel processo di coinvolgimento delle Amministrazioni locali che connota questo particolare 'metodo di governance dal basso' avviato con la Conferenza dello scorso novembre. "Siamo certi - ha concluso Fratus - di poter superare queste difficoltà e, infatti, abbiamo già avuto una serie d'incontri chiarificatori con i rappresentanti di questi Comuni, proprio perché l'obiettivo ultimo rimane quello di lavorare tutti insieme per lo sviluppo dell'Alto Milanese e delle sue comunità".

31-05-2008

L'Alto Milanese si mette in mostra

(Legnano, 31 maggio 2008) - La mostra "ViviMI" da gli spazi della Triennale di Milano - dove è stata presentata nella primavera scorsa - si sposta sul territorio, per far conoscere anche ai cittadini dell'Alto Milanese, contenuti e scenari della regione urbana milanese.

La rassegna, infatti, è un percorso incentrato sui temi del cambiamento e dell'abitabilità come prospettiva strategica di sviluppo.

La mostra, sulla scia del progetto "Città di Città", ha già toccato diverse zone della provincia milanese. E, dal prossimo 31 maggio sino al 7 giugno, sarà ospitata negli spazi della Fondazione Famiglia Legnanese in via Matteotti, 3 a Legnano. Il taglio del nastro è fissato per le ore 10 di sabato 31 maggio, alla presenza, tra gli altri, del presidente della Provincia Filippo Penati, dell'assessore provinciale con delega all'Alto Milanese Daniela Gasparini e del sindaco di Legnano Lorenzo Vitali.

"La mostra - ha detto l'assessore

Gasparini - ci fornirà l'opportunità per affrontare e approfondire una serie di questioni che più da vicino interessano il territorio e le genti dell'Alto Milanese". In particolare, è già stata definita una serie di convegni, rispettivamente, dedicati al tema delle politiche occupazionali e di Expo 2015 e con la presentazione del volume "Guida al Cinquecento lombardo".

Il primo appuntamento è fissato per martedì 3 giugno, alle 21, con la tavola rotonda "Il lavoro delle donne nelle fabbriche dell'Alto Milanese". Quindi, il 4 giugno, sempre alle 21, sarà la volta di "Expo 2015: un'occasione per fare rete". Infine, sabato 7 giugno, alle 10, la presentazione dell'iniziativa editoriale in collaborazione con il Touring Club Italia.

[clicca qui per disiscriverti dalla newsletter](#)

[Se non vedi correttamente la mail clicca qui](#)